



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

Ufficio Valutazioni Ambientali  
Ufficio AIA

Class. p\_CO 09.06 - Fascicolo n. 2023/1

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

art.14, L. 241/1990

Seduta finale del giorno 15 novembre 2023 ore 9.30

**OGGETTO:** Procedimento di “provvedimento autorizzatorio unico regionale” di cui all’art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di una piattaforma integrata per il trattamento congiunto dei fanghi e della FORSU e successivo compostaggio con rifiuto verde, nonché il trattamento di smaltimento e/o recupero di rifiuti liquidi speciali non pericolosi all’interno dell’impianto di depurazione esistente di Mariano Comense (CO) – Via Caravaggio 42.

**Proponente:** Como Acqua srl

**Avvio procedimento e indizione e convocazione della Conferenza di servizi:** nota Ufficio Valutazioni Ambientali della Provincia di Como prot. 23351 del 29/05/2023;

**RESPONSABILE del Procedimento:** dott.ssa Eva Cariboni in virtù del Decreto del Presidente della Provincia di Como n. 54/2021 del 28/09/2021 di conferimento dell’incarico di dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio a decorrere dal 01/10/2021.

**PRESIDENTE della Conferenza dei Servizi:** Dott.ssa Eva Cariboni

**SEGRETARIO e verbalizzante:** Dott. Alberto Mortera

**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA:** in presenza presso la Sala Attico della Provincia di Como (V. Borgo Vico 148).

**SOGGETTI CONVOCATI:**

- COMO ACQUA s.r.l.
- Comune di Mariano Comense
- Comune di Cabiato
- Parco Regionale delle Groane
- ARPA -Dipartimento Prov. Como
- ATS Insubria
- Comando VV.F. Como
- Ufficio Ambito di Como

1

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367



- AIPO – Agenzia Interregionale Fiume Po
- Regione Lombardia – UTR Insubria Como Area Territoriale e Sicurezza
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco
- 2i Rete Gas S.p.A.
- Terna Rete Italia - Dipartimento Nord
- Gestore Dei Servizi Energetici - GSE S.P.A.
- Provincia di Como - Servizio Autorizzazioni Ambientali - Ufficio AIA
- Provincia di Como - Servizio Pianificazione e tutela del territorio
- Provincia di Como - Settore Infrastrutture a rete e puntuali

**PRESENZE:**

- Provincia di Como: Adriana Paolillo, Eva Cariboni, Alberto Mortera; Marta Donegana; Marco Balestra, (in collegamento da remoto);
- COMO ACQUA s.r.l.: Barbara Frigerio, Luigi Longhi, Andrea Protti (progettista), Valentina Calamusa (progettista), Cristiana Ubezio (progettista), Davide Giacinti (consulente e progettista);
- Comune di Mariano Comense: Antonio Barreca;
- Comune di Cabiato: assente;
- Parco Regionale delle Groane: assente, ha inviato nota;
- ARPA -Dipartimento Prov. Como: assente, ha inviato nota;
- ATS Insubria: assente, ha inviato nota;
- Comando VV.F. Como: assente;
- Ufficio Ambito di Como: Marta Giavarini, Simone Belli, Patrizia Maconi;
- AIPO – Agenzia Interregionale Fiume Po: assente, ha inviato nota;
- Regione Lombardia –UTR Insubria Como Area Territoriale e Sicurezza: assente, ha inviato nota;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco: assente, ha inviato nota;
- 2i Rete Gas S.p.A.: assente;
- Terna Rete Italia - Dipartimento Nord: assente;
- Gestore Dei Servizi Energetici - GSE S.P.A.: assente.

**PREMESSA:**

L'istanza è stata presentata dal gestore in data 7/04/2023 con nota prot. n. 15284 integrata con nota prot. n. 18152 del 27/04/2023.

Con nota provinciale prot. n. 18527 del 28/04/2023 è stata trasmesso l'avviso di inserimento nel sito web regionale della documentazione finalizzata all'avvio del procedimento.

Con nota provinciale prot. n. 23351 del 29/05/2023 è stata indetta e convocata la prima Conferenza di servizi (15/06/2023).

Con nota provinciale prot. n. 45314 del 17/10/2023 è stata indetta e convocata la Conferenza di servizi in data odierna.

2 V. Calamusa



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

La seduta di Conferenza si apre alle ore 9.45 c.a..

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco: nota prot n. 29068 del 13/11/2023.
- Parco delle Groane: nota prot n. 4205 del 14/11/2023.
- AIPO: nota prot n. 29880/2023 del 14/11/2023.
- ATS Insubria: nota n. 124891/2023.
- ARPA: nota prot n. 174404 del 14/11/2023.
- (Regione Lombardia - UTR Como: nota pervenuta per le vie brevi in data 15/11/2023).

**DISCUSSIONE:**

Si procede alla lettura dei pareri ricevuti e in dettaglio:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, parere favorevole con prescrizioni;
- Servizio Pianificazione ambientale – Provincia di Como. Parere paesaggistico favorevole con prescrizioni; si dà conto che il riferimento alla compensazione del bosco sarà da effettuare sul mappale indicato nella documentazione progettuale, posto in riva sinistra dell'alveo del torrente Terrò;
- Parco delle Groane, parere favorevole alla trasformazione del bosco;
- AIPO, parere favorevole ai fini idraulici, con prescrizioni;
- ATS Insubria, parere favorevole con prescrizioni;
- ARPA Dipartimento di Como, osservazioni tecniche per le varie matrici ambientali.

In relazione ad alcune osservazioni indicate nel parere di ARPA. Si dà conto che il monitoraggio indicato nella VIA nella fase operativa (*post operam*) avrà una validità temporale circoscritta. Il PMA per la fase di esercizio sarà poi comunque quello legato all'autorizzazione integrata ambientale.

Si dà conto che il PMA *ante operam* non potrà essere esteso per un anno, in relazione alla previsione di cantierizzazione più ravvicinata.

La Provincia osserva che il monitoraggio monte – valle delle acque del torrente Terrò, in relazione ai dati storici delle portate (nulle) a monte dell'impianto non risulta attuabile o comunque non darebbe dati utili per valutare lo stato ecologico del corpo idrico, pertanto sarà stralciato dal PMA.

Il Comune di Mariano Comense osserva che, rispetto alla prima seduta di CdS:

- l'11/08/2023 è stata adottata variante al Piano di assetto idrogeologico, con zone a rischio L ed M che interessano l'area o una parte dell'area oggetto del progetto in argomento. Osserva che nelle aree M vincolate vige il vincolo di inedificabilità, mentre nelle aree L è consentita l'edificabilità previo progetto di compatibilità idraulica validato dall'Autorità competente (AIPO);

*[Handwritten signatures and initials]*



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

- il 28/07/2023 è decaduto il Piano di coordinamento del Parco delle Groane; in merito a questo aspetto la Provincia fa presente che la destinazione dell'area è produttiva e ricade nel tessuto urbano consolidato e di conseguenza non si applicano le norme di salvaguardia di cui all'art. 206 bis della LR 16/2007. Si evidenzia che con la sola eccezione di una tettoia che ricade in parte in ambito agricolo e in parte produttivo nel PGT vigente, tutta l'area è a destinazione impianti tecnologici. Nel Piano adottato anche l'area della tettoia è a destinazione produttiva.
- il 20/06/2023 il Consiglio regionale ha modificato il PTR inserendo le aree di laminazione subito a monte dell'area che interessa il progetto in argomento, come obiettivo prioritario d'interesse regionale.

Alle 11:45 si collega da remoto l'ing. Bianchi di AIPO.

Il Comune riporta il fatto che i suddetti vincoli cesseranno di operare solo alla fine della realizzazione di tutte le opere previste sul Terrò, comprese le vasche di laminazione previste a monte dell'area del progetto in argomento.

AIPO conferma che si è espressa favorevolmente sia in ordine all'intervento di regimazione idraulica sia in ordine alla costruzione dei manufatti nelle fasce PAI, in quanto la realizzazione degli interventi sul torrente farà venir meno il rischio di esondazione.

In tale quadro la Conferenza dà atto che AIPO ha validato il progetto in argomento e che quindi le opere connesse all'attività di gestione rifiuti che si sovrappongono con le fasce L siano ammissibili.

Il Comune sottolinea che tale previsione, visto il vincolo dell'art. 9 comma 6 delle NTA del PAI, non dovrebbe riguardare le fasce M, dove il divieto di edificabilità non sarebbe superabile con un progetto di regimazione idraulica.

In merito alle osservazioni di ARPA UOC/BAE, alle 12:10 si collegano da remoto il dott. Diego Ricci e la dott.ssa Laura Binda di ARPA per chiarire che, in base alla descrizione fornita nel progetto, le aree rialzate presenti a margine dell'impianto sono state valutate come costituite da movimentazione di terreno risalente alla costruzione del depuratore alla fine degli anni '80. In tale frangente sarebbero costituenti rifiuto, da smaltire ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Tenuto conto che il proponente dichiara che l'area è costituita da un rilevato di terreno, ora stabilmente occupato da vegetazione arborea tanto che è oggetto di trasformazione del bosco nell'ambito del progetto in argomento, ARPA dà conto che con tali precisazioni il materiale del rilevato possa essere ricompreso nel piano di utilizzo.

Per quanto concerne l'osservazione di cui alla lettera a), il Proponente precisa che la stratigrafia del terreno interessato dagli scavi è riconducibile a una litologia prevalente, costituita da limo sabbioso marrone con ghiaia medio fine poligenica subarrotondata addensata.

In merito all'osservazione di ARPA alla lettera b), ARPA precisa che sia legata alla non coerenza dell'indicazione della tipologia del materiale in due allegati al progetto. Come Acqua specifica che tale materiale è stato incluso nel piano di utilizzo e che la dicitura come "rifiuto" è riferibile

4  
A.P. Longo  
N. Colaninno  
Bianchi  
MB

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

unicamente a una voce tabellare mutuata dal prezzario regionale utile per la redazione del quadro economico per il relativo trasporto.

Per la quota parte del materiale proveniente dall'alveo del Terrò, ARPA suggerisce di valutare la necessità d'inserire nel Piano di utilizzo la caratterizzazione del medesimo.

La Conferenza ritiene che possano essere idonei e rappresentativi i carotaggi già effettuati nelle vicinanze, sulle sponde del torrente medesimo.

In merito all'osservazione di ARPA alla lettera c), Como Acqua specifica che la doppia destinazione è stata individuata nell'incertezza, al momento, del destino finale effettivo e delle relative capacità di accettazione. Precisa che se l'accettabilità totale fosse garantita per un singolo sito, si darà preferenza a questa soluzione; in caso contrario saranno seguiti i due destini.

Per quanto riguarda i bacini di contenimento dei serbatoi di acido solforico e idrossido di sodio, Como Acqua precisa che tali serbatoi sono previsti con doppia parete (o contenimento "a bicchiere") e pertanto non necessitano di ulteriore presidio di contenimento sottostante.

Alle 12:35 si collega l'ing. Balbo, coprogettista per le opere idrauliche.

Il Comune di Mariano Comense espone la problematica sopra specificata circa le fasce PAI adottate.

L'ing. Balbo specifica che l'art. 38 delle norme tecniche di attuazione del PAI definisce che sia consentita la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, purché a condizione che non modificano i fenomeni idraulici naturali e le caratteristiche di particolare rilevanza naturale dell'ecosistema fluviale che possono aver luogo nelle fasce, che non costituiscano significativo ostacolo al deflusso e non limitino in modo significativo la capacità di invaso, e che non concorrano ad incrementare il carico insediativo. Il progetto di regimazione idraulica assicura queste condizioni, come peraltro specificato nel parere AIPO.

Gli interventi in progetto costituiscono ampliamento del depuratore già esistente, non diversamente localizzabili e sono classificabili come opere pubbliche.

Collegato da remoto, interviene il geologo consulente del Comune di Mariano Comense. Conferma che l'area in argomento è individuata quasi tutta in fascia L, una piccola parte in zona M.

Conferma che le opere in argomento possono essere autorizzate in base al combinato disposto del già citato art. 38 con l'art. 9 comma 5, che prevede che nelle aree Fa, fra l'altro, sia comunque consentito l'ampliamento o la ristrutturazione degli impianti di trattamento delle acque reflue.

**Permesso per costruire – Parere del Comune di Mariano C.**

Richiama le disposizioni del vigente Regolamento edilizio Comunale art.112, in fase di aggiornamento, in relazione alle caratteristiche delle recinzioni in aree agricole. Prende atto che i gabbioni in progetto costituiscono rivestimento di manufatti e non recinzione. Considerato che l'autorizzazione costituirà variante allo strumento urbanistico, esprime nulla osta all'approvazione del progetto in argomento e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree

5 *V. Calcinai*  
*A. P. M. S.* *Luigi Corbi* *B.* *AM*



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

necessarie alla realizzazione delle opere funzionali all'esercizio dell'impianto e pertanto quelle connesse all'allargamento della strada.

Saranno oggetto di convenzione Comune – Proponente le modalità di cessione della strada, la realizzazione dell'area giochi e la pista ciclabile, che non sono oggetto del presente procedimento.

Il Comune si impegna a trasmettere entro 20 giorni le disposizioni tecniche in materia edilizia, che costituiranno allegato tecnico al Provvedimento di autorizzazione unica.

L'arch. Barreca del Comune di Mariano Comense lascia la seduta di conferenza alle ore 14:15, quando vengono interrotti i lavori per una pausa.

La seduta di conferenza riprende alle ore 15:20 c.a.

Viene data lettura del parere di Regione Lombardia, pervenuto per le vie brevi alle ore 10:30, favorevole con rimando alle procedure sul Portale SIPIUI per l'acquisizione di concessioni / nulla osta all'esecuzione delle opere.

Atteso che per la realizzazione delle opere in progetto non verranno occupate nuove aree appartenenti al demanio, come da verifiche effettuate dal Proponente e agli atti delle integrazioni prodotte per la conferenza di servizi, si dà atto che non sia necessaria una concessione di occupazione di area demaniale, così come precedentemente indicata dal secondo punto della nota regionale n. 3792 del 13/06/2023.

Per l'acquisizione del nulla osta alla realizzazione delle opere in alveo e nella fascia di rispetto di 10 metri, si demanda alle procedure informatiche citate da Regione Lombardia, comunque prima dell'inizio dei lavori di regimazione idraulica.

Contattata per le vie brevi alle ore 15:45, la dott.ssa Cetti di Regione Lombardia conferma quanto sopra.

Si esaminano in contraddittorio con il Proponente i vari aspetti ricompresi nel procedimento di autorizzazione unica.

**Giudizio di compatibilità ambientale**

1) In relazione al Piano di Monitoraggio Ambientale, si evidenzia quanto segue.

**COMPONENTE ATMOSFERA:**

È necessario scegliere i recettori più critici (tra quelli oggetto di simulazione) ed effettuare un monitoraggio *ante operam* in tali punti per i parametri odori, NO<sub>x</sub>, SO<sub>2</sub>, CO, pm10.

Il monitoraggio sulla componente odori andrà effettuato poi anche in fase *post operam* con cadenza semestrale per 2 anni (4 campagne di monitoraggio, due in stagione estiva e due in invernale) al fine di verificare la corretta simulazione e sostenibilità dell'intervento.

Relativamente al Monitoraggio in corso d'opera, è necessario che venga effettuato nelle fasi critiche e non come invece proposto in modo generico ogni 6 mesi.

6 V. Colonna  
B. Felletti  
L. Zigi  
B. Felletti  
M. P.

B. Felletti  
M. P.

g



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

COMPONENTE BIODIVERSITÀ:

È necessario effettuare il monitoraggio dei livelli di biodiversità in termini di varietà vegetazionale e faunistica al termine dei 7 anni di prevista manutenzione del bosco di nuovo impianto.

COMPONENTE RUMORE:

Corso d'opera

Relativamente al Monitoraggio in Corso d'opera, è necessario che venga effettuato nelle fasi critiche e non come invece previsto con una campagna in un solo periodo diurno da effettuarsi in modo generico annualmente. Come Acqua precisa che la fase più critica sarà il periodo dei primi 6 mesi di cantiere. Si prescriverà n. 1 campagna di monitoraggio nel corso di questi 6 mesi.

*Post operam*

L'Azienda prevede di effettuare campagne di rilievi acustici in tempo diurno e notturno, con frequenza quadriennale. Si ritiene sufficiente un monitoraggio in fase di *post operam*, a seguito della messa regime degli impianti, e uno dopo 4 anni.

2) In relazione alle misure di mitigazione:

COMPONENTE TRAFFICO:

Considerata la criticità della viabilità esistente e del traffico indotto in fase di cantiere, si rende necessario, in attesa dell'ampliamento della carreggiata, estendere l'organizzazione del traffico con senso unico alternato per tutto il tratto lungo la Via Caravaggio fino all'arrivo in impianto.

COMPONENTE BIODIVERSITÀ:

Allo scopo di minimizzare i potenziali impatti sulle locali popolazioni di anfibi e uccelli nidificanti, si suggerisce, compatibilmente con il cronoprogramma complessivo di cantiere, di effettuare i soli interventi di trasformazione del bosco al di fuori del periodo riproduttivo compreso tra il 15 febbraio e il 15 agosto.

3) In relazione al PIANO DI UTILIZZO delle terre e rocce da scavo, si dà atto che il medesimo viene approvato dalla Conferenza nel rispetto della seguente condizione: in relazione al trasporto del materiale presso il sito di Cassago – Bulciago, denominato Rio Gambaione, stante la proposta di 2 tragitti alternativi, dovrà essere utilizzato il primo percorso, in quanto meno critico dal punto di vista viabilistico. A tal proposito si rimanda alla figura 4 del Piano di utilizzo, pagina 10.

**Fatte salve le sopra indicate prescrizioni, che saranno riportate nel provvedimento, viene espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo.**

**Screening di Valutazione di Incidenza**

A fronte della presentazione del format F di cui alla DGR n. 4488/2021 – Modulo per lo screening di incidenza del proponente, considerato il parere del Parco delle Groane, in qualità di Ente Gestore del sito IT2050002 Boschi delle Groane, **la procedura di screening specifico si conclude con esito**

7

*W. Pedroni*  
*Luigi...*  
*B...*  
*M...*

*g*



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

**positivo**, in quanto la previsione non pregiudica il mantenimento dell'integrità della ZSC Boschi delle Groane e la funzionalità della Rete Ecologica Regionale.

**Autorizzazione Integrata Ambientale**

Preso atto dei contenuti della documentazione integrativa trasmessa dall'Azienda, per quanto riguarda gli aspetti di competenza dell'Ufficio AIA, si ritiene necessario richiedere alcuni chiarimenti relativi ai seguenti aspetti:

1. Indicare la potenza termica nominale del gruppo elettrogeno di emergenza, della caldaia ad uso produttivo e del cogeneratore al fine di poter definire il corretto regime autorizzativo delle rispettive emissioni in atmosfera. Per Potenza Termica Nominale (o di targa) del generatore (PTN<sub>GEN</sub>) si intende il prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile utilizzato (P.C.I.), per la portata oraria massima di combustibile bruciato al singolo generatore, così come dichiarata dal costruttore, espressa in Watt termici o suoi multipli.

*L'Azienda fornisce i seguenti dati di PTN: gruppo elettrogeno PTN = 642 KWt; cogeneratore PTN = 864 KWt; caldaia ad uso produttivo PTN = 750 kWt.*

2. Confermare il quantitativo orario di rifiuti da avviare all'operazione D8, al fine del corretto calcolo dell'importo della fidejussione che dovrà essere prestata a favore della Provincia per l'attività di gestione rifiuti. Nella bozza di allegato tecnico tale quantitativo è stato quantificato in 31.250 kg/ora calcolato su 8 ore lavorative/giorno per un quantitativo massimo giornaliero di 250 t/giorno.

*L'Azienda conferma.*

La Provincia dà conto che sarà prescritto un sistema di misurazione dell'alimentazione a D8, eventualmente anche per la quota preliminarmente stoccata in D15.

3. Specificare il numero di pompe a servizio delle due vasche di sollevamento liquami in testa all'impianto di depurazione.

*L'Azienda dichiara che la stazione di sollevamento è costituita da 5 pompe di cui una di riserva + 3 nella vasca gemella per garantire volume costante di alimentazione.*

4. Confermare la presenza del bypass interno della sedimentazione primaria in quanto non riportato nello schema a blocchi nella tavola TP01\_BFD\_REV.01

*L'Azienda conferma il mantenimento del by-pass esistente.*

5. Confermare la possibilità di invio alla torcia del biometano non conforme (coerenza tra descrizione e tav TP02\_BFD\_REV.01).

*L'Azienda conferma che il biometano non conforme in uscita dall'unità di upgrading sarà miscelato con l'offgas per ricostituire il flusso di biogas da riprocessare in testa al pretrattamento o inviare al digestore a freddo con cupola gasometrica. Non è previsto il rimando diretto in torcia del biometano non conforme.*

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*





PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

6. Confermare i punti di conferimento dei rifiuti a progetto (sezione 50)

*L'azienda conferma*

Si osserva, inoltre, quanto segue:

In riscontro ai chiarimenti richiesti sulla continuità di alimentazione elettrica in caso di black-out della rete esterna, il Gestore dichiara che la medesima sarà garantita solo dall'attuale gruppo elettrogeno di emergenza in grado di sopperire all'alimentazione di alcune parti dell'impianto di depurazione (sollevamento iniziale, grigliatura fine, denitrificazione, soffiante ossidazione, pompe ricircolo biologico, carroponti sedimentazione finale); mentre il cogeneratore non avrà funzione di gruppo di emergenza. Considerato che il progetto prevede la realizzazione di nuove sezioni impiantistiche e che dovrà comunque essere sempre garantito il funzionamento dei sistemi di aspirazione e trattamento delle emissioni, si invita il Gestore a valutare l'implementazione del sistema di emergenza.

L'azienda dà conto che è possibile l'installazione di gruppi di continuità localizzati sulle parti critiche per la diffusione degli odori in caso di black out (portoni, soffianti della cupola gasometrica, etc.). La questione sarà sviluppata nel Piano di gestione degli odori.

Si precisa che i quantitativi riportati in tabella A1 dell'allegato tecnico devono intendersi come capacità massima autorizzata e hanno carattere prescrittivo; al contrario, i quantitativi riportati al paragrafo B.1.1 per le singole tipologie di rifiuti che concorrono al raggiungimento del quantitativo complessivo autorizzato per le linee A e B

➤ Linea A di nuova realizzazione (operazioni R13, R3):

- 10.000 t/anno di FORSU;
- 14.000 t/anno di fanghi disidratati al 20% di sostanza secca in arrivo da altri impianti;
- 5.500 t/anno di frazione vegetale.

➤ Linea B di nuova realizzazione (operazioni R13, R12, R1):

- 15.000 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi;
- 7.000 t/anno di fanghi biologici.

non hanno carattere prescrittivo ma meramente indicativi a livello progettuale.

Si prende atto della dichiarazione resa dal Gestore in merito alla prevista realizzazione della copertura della vasca di accumulo del separato liquido delle linee di trattamento A e B (vasca 20-TK-05), con relativo sistema di captazione e trattamento aria, come presidio ambientale aggiuntivo rispetto al progetto originario per il contenimento delle potenziali emissioni odorigene. Di conseguenza viene inserito il punto emissivo E10 nell'elenco delle emissioni autorizzate.

Fermo restando che resta di esclusiva competenza del produttore la corretta attribuzione del codice EER ai rifiuti prodotti, si invita il Gestore a valutare un codice più appropriato da attribuire al rifiuto costituito dal digestato solido in uscita dalla disidratazione in luogo del codice EER 19.08.05 riportato nella relazione tecnica.

9 W. Ceccaroni

A. Pelli

M. P.

B. P. P.

C. P. P.

B.

A.M.

20/11



**PROVINCIA DI COMO**  
**TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

*In merito a tale aspetto, l'Azienda conferma che a suo giudizio, il codice più appropriato è quello proposto.*

Per quanto riguarda la durata del processo di compostaggio (39 giorni di fase aerobica in luogo degli 80 prescritti), rilevato che il ciclo in progetto non corrisponde a quello codificato dalla DGR 12764/2003 e che ARPA, nel proprio parere EoW, non ha espresso motivi ostativi alla gestione con le tempistiche indicate, si dà conto che la Conferenza esprime parere favorevole alle modalità gestionali proposte.

I limiti allo scarico come da autorizzazione vigente e i limiti di emissione associati alla BAT 20 tab.6.1 sono coerenti. Non si ritengono applicabili i limiti BAT AEL per metalli in quanto sostanze identificate come non rilevanti nell'inventario di cui alla BAT 3 (nota 8).

Dà conto dell'esame in contraddittorio con il Proponente della bozza di allegato tecnico dell'AIA, avvenuto anche per le vie brevi nel corso di riunioni da remoto nei giorni antecedenti la presente seduta di conferenza.

Per tutto quanto sopra, esprime parere favorevole al rilascio del PAU comprensivo dell'AIA.

**Ufficio d'Ambito**

L'Ufficio d'Ambito dà conto dell'esigenza di ricondurre al PAU gli adempimenti di competenza in ordine all'approvazione dei progetti definitivi inseriti nel Piano d'Ambito, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, in quanto:

- il progetto è inserito nel Piano d'Ambito vigente;
- tutti gli Enti interessati sono già stati coinvolti;
- la documentazione prodotta è conforme alle proprie procedure.

Tenuto conto che Provincia di Como, in qualità di autorità espropriante, dichiarerà la pubblica utilità dell'opera, delegherà Como Acqua S.r.l. all'esecuzione delle procedure di esproprio, chiede che sia garantito l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal Testo Unico espropri (DPR 327/2001). Pertanto, in relazione alle proprie competenze derivanti dall'applicazione dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto in argomento, alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, demandando ai provvedimenti provinciali l'attuazione dei suddetti adempimenti.

**PARERE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI:**

Dato atto che il PAU:

- apporrà il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate all'allargamento della strada d'accesso all'impianto (via Caravaggio).
- comprenderà i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dello stato di fatto (impianto di depurazione acque reflue urbane), per la costruzione delle opere in progetto e per la fase di esercizio dell'impianto finale, come dettagliato nella determinazione riportata di seguito;

10 *Mr. Polona*  
*Bozzano*  
*Caravaggio*  
*ARP*

*[Handwritten signatures]*



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

Richiamato quanto sopra esposto e quanto segue:

- l'art. 27 – bis del d.lgs. 152/2006, circa il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico;
- l'art. 14 – ter, comma 7 della l. 241/1990 che recita *"l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti"*;
- l'art. 14 – quater, comma 4 della l. 241/1990 recante *"In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace..."*;

Viste inoltre le disposizioni di cui agli artt. 14 e seguenti della l. 241/1990, relativamente all'adozione da parte dell'autorità procedente della determinazione motivata di conclusione della conferenza;

Acquisito il "progetto di una piattaforma integrata per il trattamento congiunto dei fanghi e della FORSU e successivo compostaggio con rifiuto verde, nonché il trattamento di smaltimento e/o recupero di rifiuti liquidi speciali non pericolosi all'interno dell'impianto di depurazione esistente di Mariano Comense (CO) – Via Caravaggio 42" – proponente Como Acqua srl;

Preso atto delle posizioni espresse dalle amministrazioni, soggetti, enti convocati in conferenza circa i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in argomento, così come richiesti dai Proponente;

Acquisiti come favorevoli, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/1990, i pareri, nulla osta o atti comunque denominati, da parte dei Soggetti convocati (e sopra elencati) che non sono intervenuti nella presente seduta e non si sono definitivamente espressi nei termini di conclusione dei lavori della Conferenza;

**DETERMINA**

che ricorrono i presupposti, ai sensi dell'art. 27 – bis del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 14 – ter della l. 241/1990, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico [P.A.U.] relativamente progetto di una piattaforma integrata per il trattamento congiunto dei fanghi e della FORSU e successivo compostaggio con rifiuto verde, nonché il trattamento di smaltimento e/o recupero di rifiuti liquidi speciali non pericolosi all'interno dell'impianto di depurazione esistente di Mariano Comense (CO) – Via Caravaggio 42" - proponente: Como Acqua srl. costituito da:

1. Pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva di approvazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
2. Screening di valutazione d'incidenza;
3. Autorizzazione Paesaggistica;
4. Autorizzazione unica ex D.Lgs. 387/2003;
5. Autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane per lo stato di fatto;
6. Autorizzazione alla Trasformazione d'uso di aree boscate;

  
V. Calamusa   
  



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

PROVINCIA DI COMO

7. Approvazione progetto definitivo ex art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006;
8. Permesso di costruire e autorizzazioni ambientali legate alla fase di cantiere;
9. Autorizzazioni /concessioni in materia di polizia idraulica;
10. Autorizzazione Integrata ambientale (AIA).

Conclude i propri lavori con esito positivo circa il rilascio da parte dell'Amministrazione competente del P.A.U. relativo al progetto in argomento, nei termini di cui alla positiva pronuncia di V.I.A. e ai singoli titoli abilitativi prescritti.

Demanda al rilascio del provvedimento:

- l'approvazione del progetto anche ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006;
- la variante automatica allo strumento urbanistico e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, strettamente per le opere riguardanti la funzionalità dell'impianto di gestione rifiuti e quindi per le strutture impiantistiche in progetto e per la modifica della viabilità carraia d'accesso a tali strutture;
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, laddove necessario come sopra specificato;

Restano salvi gli aspetti di competenza dei Vigili del Fuoco in ordine a prescrizioni connesse al rispetto della normativa antincendio e al successivo rilascio del CPI.

Copia del presente verbale sarà trasmessa via PEC, completa di allegati, a tutti i soggetti convocati in Conferenza.

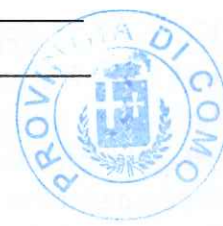
La seduta è tolta alle ore 19:15.

Letto approvato e sottoscritto

Il presidente Eva Cariboni \_\_\_\_\_

Il segretario Alberto Mortera \_\_\_\_\_

I partecipanti:



Provincia di Como:

Marta Donegana \_\_\_\_\_

*Marta Donegana*

COMO ACQUA:

Barbara Frigerio \_\_\_\_\_

*Barbara Frigerio*

Luigi Longhi \_\_\_\_\_

*Luigi Longhi*

Andrea Protti (progettista) \_\_\_\_\_

*Andrea Protti*



PROVINCIA DI COMO  
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

Valentina Calamusa (progettista) *Valentina Calamusa*

**Ufficio Ambito di Como:**

Simone Belli *Simone Belli*

Como, 15/11/2023